

## ***"Saper attendere"***

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Anno Scolastico 2011/2012



## SOMMARIO

- IDENTITÀ DELLA SCUOLA p. 4
- RIFERIMENTI STORICI p. 7
- ANALISI SOCIO-AMBIENTALE p. 8
- AMMINISTRAZIONE p. 9
- CARATTERISTICHE STRUTTURALI  
DELLA SCUOLA p. 11
- ORGANIZZAZIONE GENERALE p. 13
- AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA  
FORMATIVA p. 17
- SCUOLA E FAMIGLIA p. 24
- SERVIZI p. 26
- REGOLAMENTO p. 36
- RETTE DI FREQUENZA p. 38
- INFORMATIVA SULLA PRIVACY p. 39
- SEZIONE PRIMAVERA p. 41

# IDENTITÀ DELLA SCUOLA

## COS'È IL POF

Il Piano dell'Offerta Formativa è la carta d'identità di una scuola, ovvero un documento che ha lo scopo di fornire le informazioni essenziali per tracciare il profilo della scuola, illustrandone le scelte culturali e didattiche, la struttura organizzativa, le attività, i progetti ed i servizi offerti, in base alle esigenze espresse dai bambini, dagli adulti e dal territorio.

Il POF per l'anno scolastico 2011/2012 è stato approvato con delibera del Collegio Docenti in data **20 settembre 2011**.

## FONDAMENTI CULTURALI E PEDAGOGICI

La Scuola dell'Infanzia fino al secolo scorso ha per lo più svolto funzioni di assistenza alle famiglie custodendo i bambini in un ambiente adatto alla loro crescita.

In seguito è diventata vera e propria istituzione educativa; pertanto, al modello tradizionale di Scuola dell'Infanzia come semplice luogo di vita, è subentrata una nuova concezione di "vera scuola" al servizio del bambino soggetto di diritti, che riconosce il valore primario della cooperazione con le famiglie e la comunità locale nel processo educativo.

La Scuola dell'Infanzia propone quindi un servizio educativo di qualità, espressione di un progetto pedagogico consapevole delle sfide provenienti dalle continue trasformazioni della cultura e della società; essa promuove la formazione integrale della personalità del bambino, rendendolo partecipe della vita della comunità locale e sollecitando l'equilibrata maturazione delle sue componenti a livello cognitivo, affettivo, sociale, morale e religioso.

La Scuola Materna di Ome, in virtù del principio di uguaglianza, accoglie tutti i bambini senza discriminazioni di razza, religione, condizioni psicofisiche ecc..

La Scuola Materna di Ome è di ispirazione cristiana, pertanto fa riferimento ai valori e agli ideali evangelici che costantemente accompagnano le attività educative; condivide inoltre i contenuti del progetto educativo ADASM-FISM (Associazione Degli Asili e Scuole Materne - Federazione Italiana Scuole Materne) che mirano a favorire la convivenza e la valorizzazione delle diversità. Accoglie i suggerimenti delle Indicazioni per il Curricolo per la Scuola dell'Infanzia (settembre 2007).

## FINALITÀ E METODOLOGIA

In accordo con le Indicazioni Ministeriali, la Scuola Materna di Ome riconosce come obiettivi generali del processo formativo del bambino:

- **la maturazione dell'identità:** significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato; vuol dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile.
- **la conquista dell'autonomia:** comporta l'acquisizione della capacità di conoscere il proprio corpo, avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi provando piacere nel fare; significa esprimere sentimenti ed emozioni, esplorare la realtà, assumere atteggiamenti sempre più responsabili.
- **lo sviluppo delle competenze:** significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione ed il confronto; significa sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare.
- **l'educazione alla cittadinanza:** significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'attenzione al punto di vista dell'altro; è il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri.

Tali obiettivi si raggiungono attraverso:

- LA RELAZIONE: l'apprendimento, infatti, avviene solo in *contesti positivi* e rassicuranti, perciò è importante che il bambino stabilisca buone relazioni tra pari e con gli adulti;
- IL GIOCO: attraverso il gioco il bambino *apprende* non solo a fare ma anche ad essere, sperimentando e scoprendo se stesso, rivestendo ruoli e situazioni differenti;
- L'ESPERIENZA: il bambino ha bisogno di *sperimentare* attraverso le sue percezioni fisiche: deve toccare, manipolare, provare a fare in prima persona, conoscere il mondo attraverso il suo corpo e quindi attraverso l'esperienza diretta.

## RIFERIMENTI STORICI

La Scuola Materna fa parte della storia personale di ogni individuo, ci sono passate tutte le generazioni del nostro paese.

All'inizio del secolo scorso si fece urgente anche a Ome la necessità di una istituzione che si prendesse cura dei bambini in età prescolare; fu allora nominata nel 1910 una "commissione pro erigendo asilo", ma il progetto poté essere attuato solo nel 1924.

La costruzione dell'edificio, sorto su un'area quasi tutta parrocchiale, fu possibile grazie alla generosità della popolazione che offrì denaro e lavoro volontario e ai lasciti di molti benefattori di Ome.

Inizialmente fu Don Gosio ad assumersi il compito di amministrare l'asilo, ma alla sua morte subentrò nella gestione la Congregazione di Carità, sostituita poi dall'Ente Comunale di Assistenza.

Nel gennaio del 1925 giunsero le Suore Maestre di S. Dorotea di Brescia che prestarono la loro opera educativa fino al 1958, anno in cui subentrarono le Sorelle Misericordiose.

Nel 1976 venne costituita l'Associazione Scuola Materna di Ome.

Le attività si sono svolte fino al 1980 nella sede originaria, anno in cui il Comune ha costruito il nuovo edificio tuttora in funzione.

Dal 1990 la Scuola Materna assume la forma giuridica di ASSOCIAZIONE, regolata dagli articoli 36 e 37 del Codice Civile.

Attualmente in servizio c'è solo personale laico.



## ANALISI SOCIO-AMBIENTALE

Il Comune di Ome si presenta territorialmente suddiviso in varie frazioni. Sul piano economico e sociale l'attività importante è quella industriale, praticata però in prevalenza nei comuni circostanti o nella città.

Abbastanza diffusa è l'attività artigianale, mentre l'agricoltura è esercitata soprattutto dalla popolazione anziana o come attività secondaria.

Accanto alla realtà scolastica, esistono da un po' di tempo numerose altre iniziative promosse da Enti Pubblici, dalla Parrocchia, da Associazioni e altre realtà operanti nel territorio (Accademia Musicale, Avviamento allo sport, Associazione Anziani, Associazione Genitori,...); attraverso il rapporto con esse la Scuola si impegna a favorire l'integrazione e l'arricchimento dell'offerta formativa e a sviluppare la funzione della scuola come centro di promozione culturale, civile e sociale.

Negli ultimi anni, inoltre, nel tessuto sociale è avvenuto l'inserimento di alcune famiglie extracomunitarie, che hanno posto la scuola di fronte all'importanza di una loro adeguata integrazione sociale e culturale.





## AMMINISTRAZIONE

La Scuola Materna è un'ASSOCIAZIONE regolata dagli articoli 36 e 37 del Codice Civile e viene gestita da un Consiglio di Amministrazione, come prevede lo Statuto.

Nell'anno scolastico 2001/2002 è diventata anche una struttura PARITARIA (L.62/2000) ossia al pari delle Istituzioni Statali dello stesso grado (godendo così del pieno riconoscimento dell'amministrazione statale).

Nella scuola sono istituiti i seguenti organi collegiali:

### 1. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo direttivo della Scuola Materna. Esso in particolare: delibera il regolamento, le Convenzioni, la misura delle rette di frequenza; prende decisioni relative al personale della scuola e approva il Bilancio Preventivo, nonché il Conto Consuntivo.

Il Consiglio è composto da 11 membri: 5 Consiglieri nominati dal Comune di Ome (rimanenti in carica cinque anni), 4 Rappresentanti dei genitori nominati dall'Assemblea di inizio anno e 2 Consiglieri di Diritto (Parroco *pro-tempore* di Ome e coordinatrice didattica).

Gli incarichi interni del Consiglio di Amministrazione vengono stabiliti, in seguito a votazione, dagli stessi membri.

Attualmente il Consiglio di Amministrazione, insediatosi il 28 ottobre 2009, è composto da:

- PRESIDENTE: Peli Gianbattista
- VICE-PRESIDENTE: Minessi Luigi
- SEGRETARIO/TESORIERE: Vairani Marco
- RESPONSABILE MANUTENZIONE: Minessi Luigi
- RESPONSABILE DEL PERSONALE: Rolfi Giuseppina
- COORDINATORE DEI GENITORI: Samuelli Giuseppe
- RAPPRESENTANTI DEI GENITORI: Marzi Elena, Pagnoni Cristina, Saresini Laura e Zubani Valeria.

- PARROCO PRO TEMPORE: Gaia Don Gigi
- COORDINATRICE DIDATTICA: Chiappa Daniela

## 2. ASSEMBLEA DEI GENITORI

Composta dai genitori che hanno il figlio frequentante la Scuola. Essa si riunisce ad inizio anno scolastico (ottobre/novembre) ed in tale occasione i genitori incontrano direttamente i principali membri del Consiglio di Amministrazione che presentano il Bilancio Preventivo e Consuntivo; inoltre i partecipanti all'assemblea hanno il compito di eleggere, mediante votazione, i quattro rappresentanti dei genitori che entreranno così a far parte del Consiglio di Amministrazione.

## 3. COMMISSIONE CONSULTIVA

Composta dalle Insegnanti, dal Presidente e/o dal Consigliere con incarico di "Coordinatore del Personale Docente", che si riuniscono periodicamente per valutare l'andamento della scuola e verificare le proposte formative rivolte ai bambini.

## **CONTRIBUTI COMUNALI**

Nel Piano annuale per il Diritto allo studio l'Amministrazione Comunale prevede un contributo alla scuola, con versamento diretto alla stessa e sulla base di un'apposita convenzione, che consente il contenimento delle rette di frequenza.

Inoltre, le spese di luce, riscaldamento, acqua, gas e di eventuali manutenzioni straordinarie sono a carico del Comune; ciò permette il buon funzionamento della scuola stessa.

Pagando una tariffa mensile, il Comune organizza anche il trasporto degli alunni con lo scuolabus.

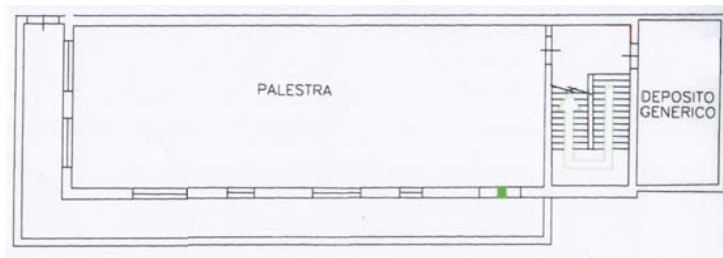
La Scuola dispone di risorse economiche provenienti, oltre che dal Comune, dallo Stato, dalla Regione e dalle rette versate mensilmente dalle famiglie.

## CARATTERISTICHE STRUTTURALI DELLA SCUOLA

La Scuola è situata nel cuore del paese; è un edificio ampio e luminoso, circondato da un grande giardino attrezzato con i giochi per l'attività libera dei bambini.

L'edificio è disposto su due piani:

- **PIANO INTERRATO**



- **PIANO TERRA**



La cura degli spazi interni ed esterni della Scuola, la scelta dei colori e degli arredi costituiscono un messaggio importante nel rispetto di coloro che la devono vivere, ossia i bambini.

Infatti, un'adeguata strutturazione delle aule e degli ambienti offre molteplici occasioni per esperienze sensoriali e motorie, stimolando la curiosità e la relazione con i pari e con gli adulti.

La Scuola Materna di Ome adempie alle indicazioni normative del D. Lgs. 81/08, pertanto tutti i locali, i mobili e i giochi sono a norma; inoltre, gli spazi interni ed esterni della scuola vengono periodicamente visionati da un Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (Dott. R. Scarinzi).

Tutto il personale in servizio presso la scuola riceve un'adeguata formazione in materia di sicurezza e salute (Primo Soccorso, Antincendio,...).

Inoltre, durante l'anno scolastico vengono periodicamente effettuate prove di evacuazione che coinvolgono bambini, personale docente e ausiliario.



## ORGANIZZAZIONE GENERALE

### TEMPI

La Scuola funziona dal primo settembre di ogni anno alla fine di giugno dell'anno successivo, nei giorni dal lunedì al venerdì.

Il calendario è fissato all'inizio dell'anno scolastico, seguendo le indicazioni del Calendario Scolastico Regionale e integrato dal Consiglio di Amministrazione che tiene conto anche delle realtà locali.

Per l'anno scolastico 2011/2012 il calendario delle festività è così stabilito:

- **Martedì 1 novembre 2011:** festa di Tutti i Santi;
- **Giovedì 8 dicembre 2011:** Immacolata Concezione;
- **FESTIVITA' NATALIZIE:** da **venerdì 23 dicembre 2011 a domenica 8 gennaio 2012** (con rientro lunedì 9 gennaio 2012);
- **FESTIVITA' PASQUALI:** da **giovedì 05 a martedì 10 aprile 2012** (con rientro mercoledì 11 aprile 2012);
- **Mercoledì 25 aprile 2012:** anniversario della LIBERAZIONE;
- **Lunedì 30 aprile e martedì 1 maggio 2012:** festa del lavoro;
- **Giovedì 30 giugno 2011:** ULTIMO GIORNO di SCUOLA;

Per il mese di luglio verrà attivato il GREY; in seguito saranno comunicati i costi, la durata, i contenuti e le modalità di iscrizione del servizio.

È prevista la chiusura della Scuola per tutto il mese di agosto.

La Scuola Materna organizza alcuni momenti di festa aperti alle famiglie e alla comunità; per l'anno scolastico 2011/12 sono previste le seguenti feste:

- Open-Day: **4 dicembre 2011**
- Festa di fine anno scolastico: **data da definirsi.**

La scansione dei tempi della giornata scolastica rispetta i bisogni educativi ed i ritmi biologici dei bambini permettendo un ordinato svolgimento delle attività didattiche.

Di seguito riportiamo una "giornata-tipo":

- 07.45/08.30** entrata anticipata: una persona incaricata accoglie i bambini in salone; questo servizio è solo per coloro che hanno particolari esigenze di lavoro e prevede il versamento mensile di € 15;
- 08.30/09.00** orario di entrata e accoglienza nelle rispettive sezioni;
- 09.00/09.45** attività e gioco libero in sezione
- 09.45/10.45** intersezione (laboratori, attività specifiche,...);
- 10.45/11.30** gioco libero in salone/in giardino;
- 11.30/11.40** rientro in sezione: preparativi per il pranzo;
- 11.40/12.45** pranzo in sezione e attività di routine in bagno;
- 12.45/13.45** gioco libero e/o guidato in salone/in giardino/in palestra;
- 13.45/15.00** attività e giochi in sezione/riposo pomeridiano;
- 15.00/15.30** riordino della sezione e merenda;
- 15.30/15.45** preparazione per l'uscita;
- 15.45/16.00** orario di uscita.

## IL PERSONALE

Il personale docente e ausiliario collabora per mantenere alto il livello di qualità della scuola, cercando sempre di migliorarlo.

Il personale docente è composto da:

- Chiappa Daniela: coordinatrice didattica e insegnante sez. Pulcini;
- Franzoni Rossana: insegnante sez. Scoiattoli;
- Bonora Simona: insegnante sez. Pesciolini;
- Bertanza Linda: insegnante sez. Coccinelle;
- Bino Elisa: insegnante di sostegno;
- Conforti Agnese: insegnante di psicomotricità e di supporto alle sez. Pesciolini e Coccinelle;
- Sala Laura: insegnante di sostegno.

Le suddette insegnanti si occupano, inoltre, delle attività di laboratorio e/o intersezione.

- Peli Laura: insegnante sez. Primavera (Farfalle);
- Veneziani Francesca: insegnante sez. Primavera (Farfalle);
  
- Lancini Cristina: impiegata.

Il personale docente si riunisce mensilmente per: organizzare e stabilire le attività educative, confrontarsi sul loro andamento, ...

L'aggiornamento e la formazione costituiscono un diritto e un dovere per tutto il personale scolastico e quindi vengono programmate le seguenti modalità operative:

- una prima formazione attraverso la partecipazione al coordinamento pedagogico-didattico proposto dall'associazione ADASM-FISM con cadenza bimestrale e condotto attualmente dalla dottoressa Claudia Belpietro, che vede riunite alcune scuole della nostra zona;
- la seconda modalità di aggiornamento è data dalla partecipazione a corsi o laboratori liberamente scelti dalle insegnanti;
- particolare attenzione viene data poi ad ulteriori corsi/incontri formativi proposti e sostenuti economicamente dal Comune di Ome: anche per l'anno scolastico 2011/12 sono stati organizzati incontri per le insegnanti tenuti dal Dott. Renato Riva presso la Scuola Materna;
- l'aggiornamento avviene, inoltre, attraverso la lettura di libri o riviste specifici.

Il personale ausiliario è composto da:

- Belleri Paolina: cuoca;
- Plebani Isidora: cuoca e addetta alle pulizie;
- Manessi Gabriella: aiuto-cuoca e addetta alle pulizie;
- Arici Letizia: assistente sez. Primavera e ausiliaria.

Inoltre, per la pulizia degli ambienti scolastici, si usufruisce anche di un'impresa esterna.

## GLI ALUNNI

La Scuola accoglie attualmente 115 bambini dai 3 ai 6 anni, suddivisi in 4 sezioni per età eterogenea e 20 bambini dai 2 ai 3 anni appartenenti alla sezione Primavera.

Le sezioni vengono formate secondo i seguenti criteri:

- equivalenza maschi/femmine;
- date di nascita
- rapporti parentali con altri bambini e/o con insegnanti.





## AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Le proposte educative fatte ai bambini sono così strutturate:

- ATTIVITA' DI SEZIONE: gruppo eterogeneo che fa riferimento ad una insegnante e ad uno spazio fisso;
- ATTIVITA' DI PROGETTO: piccolo gruppo omogeneo che si riferisce ad un insegnante specializzato in uno spazio fisso: psicomotricità.
- ATTIVITA' DI LABORATORIO/INTERSEZIONE: gruppo omogeneo per età che fa riferimento ad un'insegnante in uno spazio fisso.

Nell'anno scolastico 2011/12 saranno attuati i seguenti percorsi:

### PROGETTO ACCOGLIENZA

Per favorire la conoscenza dell'ambiente e l'inserimento dei bambini iscritti per la prima volta alla scuola materna, è stato elaborato un progetto di accoglienza che prevede:

- preinserimento: nel mese di giugno i bambini, accompagnati da un adulto, vengono invitati a scuola per tre mattine consecutive e si fermano per circa un'ora; in tale occasione si propongono: visita alla scuola, gioco nella futura sezione di appartenenza e gioco libero in salone o all'aperto;
- 1° incontro scuola-famiglia: a settembre, prima che i bambini inizino a frequentare la scuola, per tutti i genitori dei bambini piccoli e dei nuovi iscritti è prevista una riunione così strutturata: nella prima parte le insegnanti illustrano l'organizzazione generale della scuola (finalità, metodologia, regolamento, giornata tipo, menù,...); successivamente ogni insegnante, con i genitori della propria sezione, si sofferma sull'importanza di un graduale inserimento scaglionato, consegna il questionario conoscitivo e dà eventuali informazioni utili.

- Inserimento graduale e scaglionato: nel mese di settembre i nuovi iscritti iniziano a frequentare come di seguito: 4 giorni dalle ore 8.30 alle 11.30 e 4 giorni dalle ore 8.30 alle 12.45; successivamente i bambini possono fermarsi fino alle ore 16.00.  
Ogni insegnante, se necessario, in accordo con i genitori può proporre di prolungare il tempo di inserimento.

### ATTIVITA' DI LABORATORIO/INTERSEZIONE

I laboratori e le attività di intersezione vengono intesi come **AMBITI** del "fare e dell'agire" del bambino; si svilupperanno con percorsi differenziati per gruppi omogenei di età e le attività svolte saranno di carattere manipolativo, linguistico, grafico pittorico, logico-matematico, teatrale, scientifico, culinario, musicale,...

### PROGETTO BAMBINI ANNI 3

#### *PICCOLE MANI .... GRANDI SCOPERTE*

L'idea del laboratorio nasce con l'intenzione di soddisfare i bisogni di fare, creare ed esprimersi dei bambini del gruppo piccoli. Questo tipo di attività oltre a procurare al bambino un immediato piacere di tipo sensomotorio gli offre un importante risvolto simbolico, ovvero il sentirsi protagonista nel modellare la realtà esterna, e lo avvia alla consapevolezza che ogni sua azione lascia un'impronta e questa è espressione di sé. Tutti i materiali si prestano inoltre ad una duplice possibilità di espressione della sua affettività: possono infatti essere lavorati con dolcezza (lisciati, plasmati con i polpastrelli, smussati) oppure con violenza (penetrati con le dita e con gli oggetti) ed in tal caso esprimere una carica di aggressività, che viene così canalizzata.

Le attività laboratoriali guideranno i bambini alla scoperta, a livello sensoriale, delle caratteristiche di tipi diversi di materiali e a coglierne le differenze. Il progetto si configura come un primo approccio al linguaggio grafico e plastico che passa attraverso, l'evoluzione delle capacità motorie, il controllo via via più consapevole delle possibilità manipolative sui materiali, in stretta relazione con il vedere, il sentire, l'emotività e la capacità di concettualizzazione del bambino.

#### **PROGETTO BAMBINI ANNI 4**

##### ***LE STAGIONI***

Il progetto è dedicato ai bambini del gruppo mezzani e nasce dal desiderio di esplorare insieme a loro il mondo circostante, così come si modifica e trasforma nella ciclicità delle stagioni. Conoscere le stagioni, il loro susseguirsi, le caratteristiche che ne contraddistinguono i cambiamenti, significa per i bambini comprendere in parte l'organizzazione dell'ecosistema naturale, ma anche imparare ad amare le bellezze naturali in tutti i loro aspetti. Con questo progetto, quindi, si vuole rendere il bambino più abile nell'esplorare, capace di osservare "con tutti i sensi" interessato a scoprire, attento a cogliere. Inoltre intende indirizzare il bambino verso la conoscenza dell'ambiente che ci circonda cercando di sensibilizzarlo alla bellezza del paesaggio e al rispetto dello stesso.

#### **PROGETTO BAMBINI ANNI 5**

##### ***MI RACCONTI UNA FIABA?***

L'idea di questo percorso nasce da una semplice domanda che spesso i bambini, a scuola come a casa, pongono all'adulto: "Mi racconti una fiaba?"

E' una domanda semplice, ma di grande intensità perché l'ascolto e la lettura di fiabe e racconti fantastici permettono al bambino di costruire e raggiungere una più vera visione della vita. Fiabe e racconti si caricano, infatti, del vissuto personale del bambino e gli consentono, attraverso l'immaginazione e la fantasia di maturare il proprio IO, la propria personalità.

La finalità del progetto è quello di far conoscere le fiabe per potere, poi, rielaborarle da soli o insieme agli altri, favorendo i processi di identificazione con i personaggi, utili alla crescita del bambino.

Per quanto riguarda gli obiettivi, s'intende:

- Favorire nel bambino l'attenzione all'ascolto e creare un momento da condividere con gli altri.
- Stimolare la curiosità e approfittare del potenziale educativo delle fiabe per trasmettere ai bambini valori e ideali.

### **PERCORSO I.R.C.**

Il percorso di I.R.C. proposto ai bambini della scuola dell'infanzia è la "CREAZIONE", attraverso le attività che i bambini faranno scopriranno Dio come creatore del mondo e verranno favoriti sentimenti di amore, cura e rispetto verso la natura.

### **PROGETTO PSICOMOTRICITA'**

#### ***MI ESPRIMO ATTRAVERSO IL CORPO***

Il progetto di psicomotricità permette ai bambini di vivere e sperimentare movimenti e relazioni, proponendo situazioni di gioco in uno spazio sicuro in cui essi prendono fiducia nelle loro capacità.

Tale progetto vuole accompagnare i bambini alla costruzione e allo sviluppo della propria personalità attraverso il gioco spontaneo e il movimento.

In questo contesto ludico ogni bambino ha la possibilità di esprimersi e imparare a conoscere le proprie potenzialità e i propri limiti, i rischi dei movimenti incontrollati e violenti, le sensazioni date da movimenti di rilassamento e tensione, il piacere nel coordinare i movimenti con gli altri.

L'educazione psicomotoria si realizza in piccoli gruppi di età omogenea, ma si rivolge al bambino nella sua unicità.

Tale progetto è tenuto dall'insegnante Agnese e ogni bambino sperimenta questa attività per circa un'ora a settimana.

### **PROGETTO LETTURA BIBLIOTECA**

- La Scuola dell'Infanzia di Ome, in linea con i Progetti proposti ai bambini di 3 - 4 - 5 anni in collaborazione con enti ed associazioni presenti territorio, al fine di stimolare la curiosità verso la lettura e liberare la fantasia dei bambini, promuove alcune uscite alla Biblioteca Comunale, dove i bambini avranno l'opportunità di conoscere questo ambiente, sfogliare libri, ascoltare racconti, provare a costruire con le proprie mani un semplice libro.

### **PROGETTO EDUCAZIONE STRADALE**

In collaborazione con il Comune di Ome e con il Vigile Parisi i bambini grandi verranno coinvolti in un semplice progetto di educazione stradale per acquisire le principali regole del codice stradale.

### **PROGETTO CONTINUITÀ EDUCATIVA**

Per una buona e completa formazione dell'alunno, la scuola si pone in collaborazione con le agenzie educative che operano con il bambino stesso.

In particolare, per continuità educativa intendiamo il collegamento con esperienze precedenti (famiglia, nido,...), contemporanee e future (Scuola Primaria,...) del bambino.

A tal fine si attua una continuità educativa:

- con la famiglia: confrontandosi attraverso colloqui individuali con i genitori e incontri formativi sugli obiettivi educativi;
- con la Scuola Primaria: tramite la "commissione continuità", composta da alcune insegnanti della Scuola Materna e Primaria, che si incontrano per stabilire attività comuni, organizzare visite alla futura scuola e primi contatti con attività preposte alla conoscenza di insegnanti e nuovi ambienti scolastici;
- con le insegnanti della Sezione Primavera: tramite confronto/scambio, passaggio di informazioni significative e, nel mese di giugno, un breve inserimento dei bambini nella futura sezione d'appartenenza per familiarizzare con insegnante, compagni e spazi.

## PROGETTO PORTFOLIO

Il Portfolio nasce con la Riforma Moratti (Legge 53/2003); esso è stato in alcuni casi valorizzato ed in altri criticato, subendo lunghe controversie. Comunque, ogni scuola, in base alla propria autonomia, può valutare se adottarlo.

Il collegio docenti della Scuola dell'Infanzia di Ome ne ha rivalutato l'importanza, confermando che il Portfolio è uno strumento personale significativo, che accompagna il bambino nel suo iter scolastico.

Attraverso disegni, elaborati e lavori scelti dall'insegnante si potrà valutare l'evoluzione e il processo di maturazione di ogni bambino.

Alla fine del percorso scolastico questa "raccolta" sarà data alla famiglia come ricordo dell'esperienza vissuta dal bambino a scuola.

## **PROGETTO Identificazione Precoce delle Difficoltà di Apprendimento**

Durante l'anno scolastico, in collaborazione con il Dott. Renato Riva, verrà attivato il Progetto di Identificazione Precoce delle Difficoltà di Apprendimento rivolto ai bambini "grandi".

### **DOCUMENTAZIONE**

La Scuola si propone di documentare adeguatamente i percorsi formativi realizzati tramite gli elaborati dei bambini, cartelloni, fotografie, ecc..; ciò è importante per i bambini stessi (per rielaborare e rivivere i loro percorsi), per le insegnanti (per verificare il raggiungimento dei propri obiettivi) e per le famiglie (per conoscere le attività svolte dai loro bambini).

## SCUOLA E FAMIGLIA

La Scuola si pone l'obiettivo di creare un clima di dialogo, confronto, aiuto reciproco con la famiglia, valorizzandone una partecipazione responsabile. Per raggiungere tale fine sono ritenuti di rilevante importanza i seguenti strumenti:

- Il progetto accoglienza: esso prevede un'accoglienza fin dal mese di giugno per i bambini iscritti per la prima volta (vedasi pag. 16-17).
- Gli incontri scuola-famiglia: oltre ai primi incontri previsti dal Progetto Accoglienza, i genitori sono invitati a partecipare all'ASSEMBLEA di inizio anno scolastico presieduta dal Consiglio di Amministrazione; a Novembre i genitori sono invitati a partecipare ad una riunione collettiva nella quale le insegnanti illustrano la PROGRAMMAZIONE ANNUALE ed i progetti che saranno attuati e verso la fine di maggio le insegnanti illustrano ai genitori i PERCORSI svolti durante l'anno consegnando gli elaborati dei bambini.
- I colloqui individuali: sono previsti due incontri con scadenza novembre/dicembre e maggio/giugno: l'insegnante di sezione invita i genitori per confrontarsi sul percorso formativo del bambino. In casi particolarmente urgenti genitori e insegnanti possono concordare ulteriori momenti d'incontro.
- Il questionario sulla qualità: nel mese di giugno verrà consegnato ad ogni famiglia un questionario di valutazione; questa indagine ci permetterà di individuare i punti forza e di miglioramento della scuola.
- La partecipazione diretta: in occasione dell'Open Day e della Festa di fine anno i genitori vengono coinvolti dalle insegnanti di riferimento per partecipare a laboratori creativi, allestire stands, collaborare nei giorni di festa.